

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **27/02/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 26-02-2014 al 27-02-2014

26-02-2014 Asca	
<b>Puglia: Consiglio regionale approva proposta legge su protezione civile</b>	1
26-02-2014 Asca	
<b>Catanzaro: alunni scuola primaria 'intervistano' il Prefetto</b>	2
26-02-2014 Asca	
<b>Crotone/Provincia: venerdì convegno su prevenzione rischio sismico</b>	3
26-02-2014 CasertaFocus.net	
<b>CASAPULLA - La maschera più bella', oltre 100 iscrizioni: prorogati i termini</b>	4
26-02-2014 CasertaFocus.net	
<b>NAPOLI - L'Associazione House Hospital iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche</b>	5
26-02-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
<b>Così il Patto di stabilità blocca il servizio aereo contro gli incendi estivi</b>	6
26-02-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
<b>Quel costone roccioso ha troppi proprietari, la riunione va deserta</b>	7
26-02-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
<b>Campanile: «I colpevoli? Il prefetto e la burocrazia»</b>	8
26-02-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
<b>Mercato, via al trasferimento</b>	9
26-02-2014 Gazzetta del Sud Online	
<b>Muro S.Filippo ok posa tiranti a breve fine lavori</b>	10
27-02-2014 Il Fatto Quotidiano	
<b>Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"</b>	11
26-02-2014 Il Giornale del Molise.it	
<b>Venafro contro Isernia, guerra tra ospedali</b>	15
26-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Campania: allerta maltempo della protezione civile da domani e fino a domenica</b>	16
26-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>La ProCiv Gruppo Lucano parte per la Siria e raccoglie beni</b>	17
26-02-2014 Il Mondo.it	
<b>Su Campania nuova ondata di maltempo, criticità idrogeologica</b>	19
26-02-2014 Irpinia Report.it	
<b>Arte in scena: al "Gesualdo" in mostra le De-generazioni di Claudio Valentino</b>	20
27-02-2014 La Città di Salerno	
<b>frana, la strada riapre solo tra 20 giorni</b>	21
27-02-2014 La Città di Salerno	
<b>frana salerno-vietri: altri 20 giorni di passione per i pendolari</b>	22
27-02-2014 La Città di Salerno	
<b>finiti i lavori, riapre la mingardina</b>	23
27-02-2014 La Città di Salerno	
<b>sei mesi all'ex sindaco ciancio non bonificò un costone</b>	24
26-02-2014 Metropolis web	
<b>Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico: a Salerno convegno dell'ordine degli Ingegneri</b>	25
27-02-2014 Metropolis web	
<b>Frana sulla Salerno-Vietri: ok al piano per attenuare l'emergenza</b>	27
26-02-2014 NapoliToday	
<b>Maltempo sulla Campania, piogge da stasera</b>	29
26-02-2014 SalernoToday	
<b>Maltempo in arrivo: nuovi temporali su tutto il territorio</b>	30

26-02-2014 Vini e Sapori.net	
<b>Xilella fastidiosa e rischio idrogeologico</b> .....	31
26-02-2014 campanianotizie.com	
<b>In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione Civile</b> .....	32
26-02-2014 campanianotizie.com	
<b>Statale del Vesuvio, Cosenza: ok a fondi per raddoppio carreggiata</b> .....	33
27-02-2014 marketpress.info	
<b>VESUVIO: "RADDOPPIO CARREGGIATA SS 268 PUNTO FERMO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE"</b> .....	34
27-02-2014 marketpress.info	
<b>PUGLIA: SPACE4YOU</b> .....	35

***Puglia: Consiglio regionale approva proposta legge su protezione civile***

- ASCA.it

**Asca**

*"Puglia: Consiglio regionale approva proposta legge su protezione civile"*

Data: **26/02/2014**

Indietro

Puglia: Consiglio regionale approva proposta legge su protezione civile

25 Febbraio 2014 - 14:37

(ASCA) - Bari, 25 feb 2014 - Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta di legge a firma di Giovanni Epifani (Pd) sul "Sistema regionale di protezione civile". La finalità primaria del provvedimento è quella di disciplinare e riordinare in maniera organica e unitaria le funzioni in materia, in virtù della riforma del Titolo V della Costituzione (la protezione civile rientra nella legislazione concorrente) e della cospicua normativa nazionale che negli ultimi 20 anni è stata costantemente aggiornata. La struttura di Protezione civile regionale, interna all'Ente Regione e sottoposta al controllo e indirizzo della Presidenza della Giunta regionale, opererà in stretto raccordo con le strutture regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e ambientale, oltre che con le competenti strutture degli enti locali e con quelle statali presenti nel territorio regionale. Tra le innovazioni introdotte il rafforzamento del concetto di prevenzione, includendovi tutte quelle attività che servono a "mitigare il rischio", ovvero a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni in conseguenza di eventi calamitosi. Si tratta delle cosiddette attività "non strutturali" come l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'informazione della popolazione. Prevista anche la istituzione del Comitato operativo regionale per l'emergenza - Corem, un organismo tecnico che sarà attivato, per il coordinamento degli interventi, ogni qual volta si manifesteranno eventi calamitosi di particolare rilevanza che possono mettere a rischio l'incolumità della popolazione o l'isolamento prolungato di centri abitati ed aziende. Il Consiglio regionale dovrà approvare successivamente il programma di previsione e prevenzione dei rischi che dovrà censire e richiamare tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e di prevenzione incidenti, realizzati o da realizzare a cura della Regione, degli enti locali territoriali e di ogni altro soggetto pubblico o privato a ciò preposto dalla legge vigente. Il programma dovrà contenere il quadro conoscitivo e valutativo della situazioni di rischio esistenti su tutto il territorio regionale. Previsto anche un Piano operativo regionale di emergenza (di competenza della Giunta regionale), con gli indirizzi per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali, comunali o intercomunali e le disposizioni organizzative per la preparazione e la gestione delle emergenze delle strutture regionali. Il piano dovrà contenere anche le modalità di raccordo organizzativo tra tutti i soggetti di protezione civile e l'insieme delle procedure da attuarsi rispetto a ciascuna tipologia di eventi calamitosi. res/rus

***Catanzaro: alunni scuola primaria 'intervistano' il Prefetto***

- ASCA.it

**Asca**

*"Catanzaro: alunni scuola primaria 'intervistano' il Prefetto"*

Data: **26/02/2014**

Indietro

Catanzaro: alunni scuola primaria 'intervistano' il Prefetto

25 Febbraio 2014 - 14:22

(ASCA) - Catanzaro, 25 feb 2014 - Questa mattina, una rappresentanza degli alunni della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Catanzaro, frequentanti la classe quinta elementare del Plesso Sama' sono stati ospiti della Prefettura di Catanzaro e sono stati ricevuti dal Prefetto, Raffaele Cannizzaro, insieme ai Vice Prefetti Aggiunti, Eugenio Pitaro e Valeria Richichi. L'incontro ha fatto seguito a quello tenutosi la settimana scorsa, quando erano intervenuti in Prefettura alcuni studenti del Liceo Scientifico "Fermi" di Catanzaro Lido. I giovanissimi alunni, accompagnati dal Dirigente Scolastico, Antonio Caligiuri, dal Dirigente Vicario, Concetta Passafaro, nonché dalle Ins. Elisabetta Pileggi e Rosa Peta, hanno intervistato il Prefetto, ponendogli domande su mafia, immigrazione, ordine pubblico, protezione civile ed organizzazione interna della Prefettura. Il Prefetto ha risposto, fornendo informazioni dettagliate. Gli alunni hanno mostrato evidente interesse ed hanno dato sfogo alle proprie curiosità. Nel corso dell'incontro, i bambini hanno consegnato al Prefetto una lettera da far recapitare ai due Marò italiani, attualmente in India, con la quale hanno espresso la loro solidarietà e la speranza di un celere ritorno in Patria. Hanno poi salutato il Vice Prefetto Vicario, Dott. Osvaldo Caccuri ed il Capo di Gabinetto, Dott.ssa Costanza Pino ed hanno visitato il Salone di rappresentanza del Prefetto; la Sala del Tricolore e la Sala Operativa di Protezione Civile. L'incontro odierno, si legge in una nota, rappresenta un ulteriore tassello nel percorso intrapreso dal Prefetto, il cui intendimento è quello di avvicinare quanto più possibile il mondo delle Istituzioni ai cittadini comuni e, particolarmente, ai più giovani. red/gbt

Ü •

***Crotone/Provincia: venerdi' convegno su prevenzione rischio sismico***

- ASCA.it

**Asca**

*"Crotone/Provincia: venerdi' convegno su prevenzione rischio sismico"*

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

Crotone/Provincia: venerdi' convegno su prevenzione rischio sismico

26 Febbraio 2014 - 13:53

(ASCA) - Crotone, 26 feb 2014 - Venerdi', 28 febbraio, alle ore 09.30, nell'Auditorium dell'Istituto "Sandro Pertini" di Crotone, si terra' il convegno "Adottiamo una scuola con il sensore sismico a soglia differenziata". L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione provinciale di Crotone e da "Dedalus Seismic Platform Network", e' patrocinata da Regione Calabria, Comune di Crotone, Confindustria e Camera di Commercio. I lavori saranno aperti da Claudio Giorno disaster manager, seguiranno i saluti del presidente della Provincia Stano Zurlo, del sindaco di Crotone Peppino Vallone, del sottosegretario alla Protezione Civile della Giunta regionale, Giovanni Dima. Previste le relazioni del geologo Mario Pileggi sul tema "Sismicita' della Calabria: cause e rimedi" dell'ing. Benedetto Barone e di Giuseppe Bavari titolare del brevetto che illustrera' il sensore e la piattaforma sismica "Dedalus". Le conclusioni saranno a cura dell'ing. Edoardo D'Andrea responsabile dell'area pianificazione rischio sismico della Regione Calabria. red/mpd

***CASAPULLA - La maschera più bella', oltre 100 iscrizioni: prorogati i termini***

CASAPULLA - 'La maschera più bella', oltre 100 iscrizioni: prorogati i termini

**CasertaFocus.net**

""

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

CASAPULLA - 'La maschera più bella', oltre 100 iscrizioni: prorogati i termini

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 26 Febbraio 2014 12:58 CASAPULLA. L'evento organizzato dall'amministrazione comunale di Casapulla, diretta dal sindaco Ferdinando Bosco, in vista del Carnevale sta riscuotendo già tantissimi consensi.

Infatti, ad oggi, le iscrizioni per partecipare al concorso 'La maschera più bella' sono già 110 e per questo motivo gli organizzatori della manifestazione hanno deciso di prorogare i termini fino a venerdì 28 febbraio. L'iniziativa, voluta dagli assessorati alle Politiche sociali e alla Protezione civile, in collaborazione con l'associazione onlus 'Orione' e i volontari della Protezione civile, e denominata 'Carnevale 2014, La maschera più bella' si terrà domenica 2 marzo, a partire dalle 16, presso il Centro sociale di via Fermi. La serata sarà caratterizzata da un concorso, durante il quale i costumi dei bambini saranno giudicati da un'apposita giuria, che decreterà e premierà la maschera più bella, quella più originale e la più piccola della manifestazione. L'iniziativa sarà allietata da personaggi della Walt Disney che balleranno la baby dance con tutti i bambini in maschera, e da un manipolatore di palloncini che distribuirà tanti doni ai partecipanti. Inoltre, gli organizzatori dell'evento metteranno a disposizione dei piccoli che giungeranno al Centro sociale di via Fermi un distributore di zucchero filato e pop corn, Per partecipare al concorso per la maschera più bella occorre prenotarsi entro e non oltre venerdì 28 febbraio. L'iscrizione è completamente gratuita. I vincitori della manifestazione sarà premiato con una coppa. Medaglie ricordo, invece, saranno distribuite a tutti i partecipanti del Carnevale 2014 di Casapulla. Per prenotarsi basta telefonare al vice presidente dell'associazione 'Orione' Gaetano Di Lauro al numero 3498218999.

***NAPOLI - L'Associazione House Hospital iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche*****CasertaFocus.net***"NAPOLI - L'Associazione House Hospital iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche"*Data: **27/02/2014**

Indietro

NAPOLI - L'Associazione House Hospital iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 26 Febbraio 2014 18:09

NAPOLI L'Associazione House Hospital iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, lo strumento predisposto e coordinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per conoscere e monitorare lo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia e per evitare la duplicazione e la sovrapposizione di strutture di finanziamenti.

Si tratta, quindi, dell'ennesimo riconoscimento che coniuga l'aspetto scientifico all'aspetto istituzionale, ottenuto dall'associazione presieduta dalla dottoressa Rosa Vitiello.

Grazie a questo riconoscimento, l'Associazione House Hospital potrà anche accedere ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca e di formazione e costituisce un identificativo dell'Associazione per finalità di carattere scientifico.

L'Associazione House Hospital onlus, che opera non solo in Campania ma anche in altre regioni italiane, si occupa da oltre un decennio di: volontariato, assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria; tutela dei diritti civili; educazione, formazione continua e professionale; istruzione; ricerca scientifica e tecnologica prevalentemente in Oncologia e Cardiologia; ambiente; cultura; protezione civile; sviluppo sociale ed economico del Mezzogiorno, in favore dei cittadini, degli anziani, dei bambini, delle donne, degli ammalati, degli immigrati, delle generalità delle popolazioni e delle fasce deboli. Per lo svolgimento di queste attività, House Hospital ha già ricevuto la medaglia d'argento al merito del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Inoltre, House Hospital è membro della Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia (Favo) e fa parte dell'European Cancer Patient Coalition, l'organismo che riunisce oltre trecento associazioni di malati di cancro in tutta l'Unione Europea.



***Così il Patto di stabilità blocca il servizio aereo contro gli incendi estivi*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **26/02/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 26/02/2014 - pag: 3

Così il Patto di stabilità blocca il servizio aereo contro gli incendi estivi

Le ristrettezze causate dal Patto di stabilità stanno mettendo a rischio l'avvio del servizio aereo anti-incendio della campagna estiva. Lo ha reso noto l'assessore regionale Guglielmo Minervini, a margine dell'approvazione in Consiglio regionale, della legge che riordina in maniera organica il settore della Protezione civile. «A parte i due Canadair del Dipartimento nazionale stazionati a Roma Ciampino dice Minervini la Puglia nella scorsa stagione si è avvalsa dell'ausilio di altri due velivoli: due Fire Boss, proprietà di una società con cui ci siamo convenzionati. Il costo è stato di circa 1,8 milioni di euro». Quest'anno ne occorrerebbero altrettanti. La giunta intende selezionare il soggetto che deve provvedere tramite un bando di gara. Ma la procedura non si può attuare se prima non vengono liberate le risorse necessarie. La recente delibera sul Patto di stabilità ha messo a disposizione circa 350 milioni verso tutti gli assessorati. Ma le risorse arrivate alla Protezione civile non sono sufficienti. Per attivare l'intero servizio anti-incendio estivo occorrono 6 milioni, comprensivi dell'attività aerea. (f. str.) RIPRODUZIONE RISERVATA

***Quel costone roccioso ha troppi proprietari, la riunione va deserta*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **26/02/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 26/02/2014 - pag: 9

Quel costone roccioso ha troppi proprietari, la riunione va deserta

Frana a Vietri, i tempi si allungano

**SALERNO** L'ex statale 18 che collega Salerno con la Costiera amalfitana sembra una zona a traffico limitato dove i residenti possono effettuare la loro passeggiata pomeridiana senza la noia delle auto. Peccato però che la strada è chiusa al traffico per la frana che ha interessato la zona all'altezza del distributore di benzina nove giorni fa. L'incontro di ieri mattina in prefettura è andato deserto. L'unico a crederci è stato il sindaco di Vietri, Franco Benincasa, che si è presentato. «Siamo davvero in una situazione difficile - dice il sindaco - oggi ho consegnato quattro istanze di cui una in particolare sul pedaggio. È assurdo che i cittadini oltre al disagio devono continuare a pagare pure l'autostrada, una volta in entrata la mattina e una volta in uscita il pomeriggio». Nel frattempo un altro costone è franato pochi metri dopo il distributore e così la scritta Total adesso si trova tra i due smottamenti rocciosi. Del resto sono necessari nuovi rilievi dei rocciatori. Il colore giallo dei mezzi pesanti che lavorano, per aprire almeno una carreggiata al traffico, in modo da dare respiro all'isolamento e alle esigenze dei residenti della costiera, si nota in lontananza. Gruppi di persone passeggiano su e giù per la salita. Incrociandosi tra di loro si domandano con un filo di speranza: «Si passa almeno a piedi? No, oggi neanche a piedi - rispondono dall'altra parte». Scendendo giù da Vietri verso Salerno la dicitura "Frana" viene segnalata più volte. Le attività commerciali hanno smesso di lavorare nove giorni fa. I gestori sono fuori e si affacciano al panorama mozzafiato sul golfo di Salerno quasi per consolarsi «tanto - dicono - chi vuoi che venga a comprare qualcosa con la strada chiusa». Uno di loro che gestisce una pizzeria ha appeso pure una lavagna sulla transenna per far capire che il suo esercizio è aperto. In prossimità del distributore, là dove la strada diventa insuperabile, due signore, Elvira e Lucia, si fermano. «La mattina il primo disagio è quello dei ragazzi che devono andare a scuola - esordisce Elvira - e in questi giorni difficili il treno che arriva da Cava d'Alaverti non si ferma perché troppo carico di persone». «L'unica alternativa - spiega Lucia - sono gli autobus ma fanno un giro assurdo e i nostri figli puntualmente perdono le prime ore di lezione». Altri due residenti di Vietri, Cesare e Anna, ci fanno notare un'altra frana all'altezza dei piloni del ponte dove passa la linea ferroviaria. Infine Peppe, in maniera più diretta, manifesta tutta la sua rabbia: «Dov'è lo stato? Dove sono le istituzioni? Chi non rispetta le regole va punito. L'anno scorso ci sono voluti due mesi per ripristinare la viabilità. Non se ne sono accorti che non era sufficiente la messa in sicurezza?» Bledar Hasko RIPRODUZIONE RISERVATA

***Campanile: «I colpevoli? Il prefetto e la burocrazia»*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **26/02/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 26/02/2014 - pag: 9

Campanile: «I colpevoli? Il prefetto e la burocrazia»

SALERNO Nicola Campanile, imprenditore vietrese della ceramica e promotore del comitato «No Fran», è convinto, come Carlo Marx, che la storia si ripeta sempre due volte: la prima come tragedia e la seconda come farsa. E porta ad esempio proprio la vicenda della frana tra Salerno e Vietri. Campanile, cosa sta succedendo? «Da nove giorni ci sono circa 200 mila persone, ovvero il bacino d'utenza penalizzato dalla frana, che sta con il naso all'insù e aspetta che arrivi il burocrate di turno». Ma i lavori sono iniziati, lei è un po' ingeneroso... «Guardi, questa è una situazione ridicola, il modo di porsi, poi, di fronte al problema è talmente artigianale che io da cittadino mi sento in pericolo». Cosa è che non funziona? «Non c'è un minimo di buonsenso, lo dice anche Matteo Buono della Cisl, da giorni ci sono centri della costiera amalfitana completamente isolati, pendolari e studenti vivono giornate di grande disagio, un intero sistema economico si sta bloccando. E la risposta concreta? Una riunione in prefettura che va deserta perché dopo nove giorni non sanno cosa fare. Prevedo tempi lunghi, molto lunghi». Ma di chi è la colpa? «L'istituzione pubblica non svolge in maniera efficiente il suo ruolo: ognuno dice una cosa, siamo alle chiacchiere da bar, c'è confusione. E poi c'è il balletto delle competenze. Io da cittadino vorrei almeno un'informazione certa». Chi è l'istituzione pubblica che non svolge in maniera efficiente il suo ruolo? «Penso che il prefetto dovrebbe liberarsi dai lacci della burocrazia nel gestire questa situazione. Ci vogliono ben nove giorni per scoprire che i costoni rocciosi sono di due differenti proprietari? È questa burocrazia letale che offende l'intelligenza dei cittadini». Lei cosa avrebbe fatto? «Dichiarazione dello stato d'emergenza e costituzione di un'unità di crisi in prefettura in modo da gestire in tempi rapidi la situazione. E poi per alleviare i disagi a pendolari e studenti incrementare da subito le corse dei bus del Cstp via autostrada da Salerno per Vietri e da Vietri per Salerno». Dichiarando lo stato d'emergenza il pedaggio in autostrada sarebbe stato totalmente gratuito? «Certamente, la liberalizzazione del casello, così come è stata fatta per poche ore (dalle 7 alle 10 non si paga solo se si è diretti verso Salerno, mentre dalle 16 alle 18 il passaggio è libero solo se si rientra a Cava. E solo dal lunedì al venerdì) ha del paradossale e del ridicolo, oltre ad essere a carico dei Comuni interessati. In alternativa si sarebbero potuti dotare i residenti di un telepass speciale oppure prevedere lo sconto del 70% per tutti coloro che passano nelle 24 ore così come già fatto altrove di recente e mediante l'intervento del Ministero delle Infrastrutture». Un anno fa lei depositò in Procura insieme ad altre 59 imprese una denuncia per accertare eventuali ritardi sui tempi di risoluzione (due mesi) della precedente frana. Che fine ha fatto? «Non ci hanno neanche chiamato per dire: cretini, ma cosa avete scritto qua sopra!». Gabriele Bojano RIPRODUZIONE RISERVATA

***Mercato, via al trasferimento*****Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **26/02/2014**

Indietro

Mercato, via al trasferimento

*Il trasporto pubblico seguirà percorsi alternativi. L'Air ha predisposto un nuovo piano*

Ariano Irpino | 26/02/2014

ARIANO- Scatta da oggi la "rivoluzione" del mercato settimanale di Ariano Irpino troverà una nuova dislocazione così come stabilito nella Delibera n.1 del 18 febbraio 2014 del Commissario Straordinario, Viceprefetto Elvira Nuzzolo, con i poteri del Consiglio Comunale. Già emanata l'Ordinanza di Polizia Municipale con i conseguenti provvedimenti in materia di traffico e viabilità.

Si tratta di uno spostamento parziale ed in via sperimentale che tiene conto dell'esigenza di mantenere il Mercato settimanale nell'ambito del centro storico ma che allo stesso tempo supera le criticità inerenti la sicurezza rispettando i corridoi e le distanze previste dalle normative vigenti.

L'area interessata comprende: piazza Mazzini (posteggi a "ferro di cavallo", più un numero di posteggi centrali idonei ad assicurare il rispetto della normativa regionale e delle disposizioni del Piano di Protezione Civile Comunale), via Vitale, via San Leonardo, via Nazionale (imbocco via De Sanctis), parcheggio Valle, via Carafa.

L'area mercatale interessata dalla chiusura al traffico veicolare sarà interdetta mediante apposita segnaletica dall'intersezione: via Sant'Antonio - via Matteotti fino all'incrocio di via XXV Aprile - corso Vittorio Emanuele.

I mezzi pubblici del trasporto urbano ed extraurbano effettueranno percorso alternativo secondo le esigenze dei propri servizi.

E proprio in vista della nuova collocazione del Mercato settimanale del mercoledì tra piazza Mazzini, via Vitale, via San Leonardo, via Nazionale (imbocco via De Sanctis), parcheggio Valle, via Carafa, in programma già da oggi, mercoledì 26 febbraio, anche il trasporto pubblico seguirà percorsi alternativi.

L'Air, Autoservizi Irpini s.p.a., vista l'Ordinanza di Polizia Municipale n. 5 del 21 febbraio, che dispone la chiusura al traffico veicolare di piazza Mazzini, via Vitale, via San Leonardo e lungo il tratto di via Nazionale fino all'Ospedale dalle ore 07,00 alle ore 14,00 per consentire lo svolgimento del mercato settimanale, ha predisposto che tutte le corse per il centro urbano di Ariano previste per il mercoledì in quella fascia oraria, verranno deviate per via Variante- via Fontananuova (Capolinea). Viceversa le corse in partenza dal Capolinea verranno deviate per via Martiri.

La corsa in partenza da Grottaminarda alle ore 7,30, proveniente da Avellino, effettuerà l'ingresso alla rotatoria della Maddalena per facilitare quanti devono recarsi presso l'Ospedale Sant'Ottone Frangipane e proseguirà verso via Variante- via Fontananuova. Viceversa la corsa in partenza dal Capolinea alle ore 12,00 effettuerà la fermata presso la rotatoria dell'Ospedale.

***Muro S.Filippo ok posa tiranti a breve fine lavori***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Muro S.Filippo ok posa tiranti a breve fine lavori"*

Data: **26/02/2014**

Indietro

Sei in: »Messina »Città

MESSINA

Muro S.Filippo

ok posa tiranti

a breve fine lavori

26/02/2014

Tutte le opere previste nell'appalto dovrebbero essere consegnate a fine marzo.

I lavori per la ricostruzione del muro e della strada alle spalle della curva nord dello stadio S.Filippo sono, ormai, in dirittura d'arrivo. Completata la posa in opera dei 65 tiranti che nelle prossime settimane saranno agganciati alle travi di sostegno in acciaio. Operazioni che dovrebbero cominciare lunedì e che daranno forma al progetto portato avanti dagli operai della Sacosem, la ditta di Pozzuoli che si è aggiudicata l'appalto, sotto la supervisione del direttore operativo, l'ing. Vittorio Ferlazzo. Il fine lavori è previsto il 26 marzo. In precedenza era stata consolidata la struttura esistente. Parte della terra sbancata, ancora presente, servirà per riempire gli spazi dietro la nuova costruzione. Sulla palificazione, sarà, invece, ricostruito il muro crollato. I lavori saranno poi completati con il rifacimento della strada di servizio che circumnaviga lo stadio S.Filippo e che consente dai parcheggi più a nord di immettersi direttamente in autostrada. Previsti altri interventi di minore portata come il rifacimento della recinzione, la posa del guard rail e di un palo dell'illuminazione, collassati, con muro e strada, nella notte tra il 5 e il 6 maggio del 2011. Con il completamento delle opere previste lo stadio S.Filippo, in futuro, dovrebbe tornare alla capienza originale. Al momento, per via di alcune restizioni, l'impianto è agibile per 7000 persone. Ancora lontano dall'essere risolto il problema legato alla difficile viabilità nei pressi del Villaggio Cep per la mancanza della strada arginale, crollata per le infiltrazioni d'acqua dal torrente. C'è l'impegno della protezione civile a reperire i fondi per dare sostanza al progetto presentato a Palermo. I tempi della burocrazia, in questo caso, sembrano, però, piuttosto lunghi. Meglio non farsi eccessive illusioni.

***Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"***

[Il Fatto Quotidiano](#)

**Il Fatto Quotidiano**

*"Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini""*

Data: **27/02/2014**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [eBook](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Archivio cartaceo](#) [Vota l'inchiesta](#) [Riunione di Redazione](#) [Blog sostenitori](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) [SHOP](#) > > [Gioia Tauro, i...](#)

| di [Redazione Il Fatto Quotidiano](#) | 27 febbraio 2014

Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"

**I VIGILI DEL FUOCO PROTESTANO: "NON ABBIAMO STRUMENTI ADEGUATI PER TRASPORTARE LE ARMI CHIMICHE IN ARRIVO DALLA SIRIA. I MEZZI SONO VECCHI"**

[Tweet](#)

Non vogliamo morire come i canarini nelle miniere di carbone". Il sindacato Uil dei Vigili del Fuoco punta i piedi sul trasbordo dell'arsenale chimico di Assad, in arrivo dalla Siria, nel porto di Gioia Tauro. E punta i piedi - come spiega Antonio Jiritano - perché "senza strumenti adeguati, mettendo in pericolo la nostra vita e quella degli altri, noi non muoviamo un dito". L'operazione è complessa e molto pericolosa: il trasbordo riguarda circa 60 container di armi chimiche. CI VIENE richiesto di fare i conti con sostanze pericolose come il Sarin che uccide in 3 o 4 minuti. Ci mandano in avanscoperta - continua il sindacato - senza dispositivi di protezione adeguati, senza attrezzature, ad annusare i veleni chimici della nave: il primo che rimarrà stecchito, sarà la prova che gli altri dovranno sgomberare. Filtri e le tute sono

***Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"***

scaduti e non idonei, nemmeno per un'esercitazione, sono anni che il personale non viene più formato e per i mezzi acquistati, buttati in capannoni oppure impiegati per altri servizi d'istituto, non è possibile la manutenzione, perché mancano i fondi. E quante sostanze già sono transitate al porto di Gioia Tauro senza che nessuno si fosse occupato della loro pericolosità?". Il punto, sottolinea il sindacato, è che non funzionano gli scanner per individuare le sostanze pericolose: "Prima di morire come i canarini nelle miniere di carbone, chiediamo la riapertura dei portali scanner". Sulla situazione è intervenuto il M 5 S che ha presentato un'interrogazione a risposta orale al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno chiedendo di "verificare le informazioni diffuse" dal sindacato "dei Vigili del Fuoco e, qualora le stesse risultino fondate, quali iniziative intende assumere". I senatori 5 S chiedono anche di sapere "per quali motivi gli scanner utilizzati per la rilevazione di sostanze radioattive siano stati dimessi nel porto di Gioia Tauro e quali misure siano state adottate per i controlli sulla eventuale presenza di sorgenti radioattive, ad esempio, nei rottami ferrosi movimentati nel porto". L'allarme lanciato dal sindacato rialza la tensione, che nei giorni scorsi, in Calabria, sembrava essere rientrata. Dopo tre riunioni in prefettura a Reggio Calabria - oggi ne è prevista un'altra con la Protezione civile - non esiste ancora un'informazione ufficiale su quando, a Gioia Tauro, sarà effettuato il trasbordo delle armi chimiche dalle navi danesi a quella americana "Cape Ray", già arrivata nel Mediterraneo e ferma in Spagna. I ritardi nelle operazioni di carico dell'arsenale di Assad, contestati anche dall'ex ministro degli Esteri Emma Bonino, hanno comportato lo slittamento della fase successiva, relativa alla distruzione delle armi. I sindaci dei Comuni interessati smorzano i toni rispetto alle barricate promesse nelle varie proteste contro una scelta calata dall'alto. "Siamo in attesa che arrivi questa nave - spiega il sindaco di San Ferdinando Domenico Madaffari - Non abbiamo informazioni in merito e credo che neanche la prefettura, con cui siamo in costante contatto, sappia nulla. Una cosa è certa: il trasbordo delle armi non avverrà da nave a nave come aveva detto il presidente della Regione Scopelliti. Stiamo distribuendo un opuscolo inviato dalla Presidenza del Consiglio ai Comuni tramite la prefettura. SI TRATTA di libretti in cui vengono spiegate le procedure: ci viene spiegato che questa è un'occasione per valorizzare l'eccellenza del porto di Gioia Tauro. Da quello che sappiamo, ci sarà una zona che sarà cinturata. In caso di incidente, i danni riguarderanno solo quel tratto del nostro territorio. Sembra che, sul piano delle precauzioni, la prefettura sta pianificando abbastanza bene, ma ribadiamo di non avere ancora elementi informativi sufficienti per un'esatta valutazione del rischio". Il sindaco di Gioia Tauro, Renato Bellofiore, spiega che "La paura c'è e bisogna fronteggiarla nel miglior modo possibile". E le informazioni in arrivo dai Vigili del Fuoco non sono certo rassicuranti.

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina Tommasi e il porno, B. tra i testimoni Busco assolto. Via Poma è finita Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini" Caso Perna, l'autopsia esclude le percosse [Pagina 1](#) [Pagina 2](#) [Pagina 3](#) [Pagina 4](#) [Pagina 5](#) [Pagina 6](#) [Pagina 7](#) [Pagina 8](#) [Pagina 9](#) [Pagina 10](#) [Pagina 11](#) [Pagina 12](#) [Pagina 13](#) [Pagina 14](#) [Pagina 15](#) [Pagina 16](#) [Pagina 17](#) [Pagina 18](#) [Pagina 19](#)

***Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"***

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Diventa utente sostenitore

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« Karkov aspetta i soldati russi "Ci difenderanno dai fascisti"

Libri e DVD Corrado Guzzanti Story - Cofanetto Corrado Guzzanti Story - Vol. 4 Corrado Guzzanti Story - Vol. 3 Corrado Guzzanti Story - Vol. 2 Corrado Guzzanti Story - Vol. 1 E baci Girlfriend in a Coma La carica dei 163 2012 con Ioden Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie In libero Stato Roberto Forchettoni Due anni di stragi - Vent'anni di trattativa Marchionnemente

Gadget de il Fatto Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola semestrale 7 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Abbonamento edicola annuale 7 giorni Abbonamento digitale settimanale Abbonamento digitale mensile Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) 6 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 6 giorni Abbonamento digitale annuale Abbonamento coupon annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 4 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 4 giorni

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP



*Gioia Tauro, i pompieri: "Moriremo come canarini"*

***Venafro contro Isernia, guerra tra ospedali*****Il Giornale del Molise.it***"Venafro contro Isernia, guerra tra ospedali"*

Data: 26/02/2014

Indietro

**Pubblicato:** mercoledì 26 febbraio, 2014Attualità / Evidenza / QD | da **enzodigaetano**

Venafro contro Isernia, guerra tra ospedali

Prove di guerra tra ospedali in provincia di Isernia.

Oramai lo scontro tra i comitati nati in difesa del Santissimo Rosario e del Ferdinando Venezia, giorno dopo giorno, si va facendo sempre più aspro.

Non è una guerra dichiarata, perchè entrambi i comitati sembrano difendere i propri ospedali, ma l'associazione nata in difesa del Santissimo Rosario nelle ultime ore ha alzato il tiro, mettendo sotto accusa la sicurezza stessa del Ferdinando Venezia.

L'ospedale di Isernia, infatti, sarebbe privo dei certificati di sicurezza antisismici, ovvero sarebbe classificato come una struttura a rischio. Tutto da dimostrare chiaramente, perchè nel corso dei decenni il Ferdinando Venezia di terremoti ne ha visti e subiti almeno tre, nell'80, nell'84 e nel 2009, ma senza alcuna conseguenza. Quindi, certificati a parte, l'ospedale di Isernia sembra offrire tutte le garanzie.

Ma è chiaro che il comitato Santissimo Rosario usa la strategia di mettere in discussione il Ferdinando Venezia, per riavere quei servizi che sono stati tolti a Venafro e trasferiti a Isernia.

E si fa l'esempio di Rianimazione. Per il Comitato Santissimo Rosario, il servizio è stato chiuso e accentrato a Isernia, ma senza delibere ufficiali, solo attraverso ordini impartiti verbalmente. Insomma un giallo.

Il mancato funzionamento di Rianimazione, chiaramente, impedisce il funzionamento a regime a Venafro di Pronto Soccorso, Chirurgia e Ortopedia.

Per questo motivo il Comitato Santissimo Rosario prende di mira la sicurezza del Venezia e chiede che i servizi accentrati a Isernia tornino a funzionare a Venafro.

E dopo l'offensiva venafra, si è rimesso in moto anche il Comitato che difende il Ferdinando Venezia, con il presidente Conditorio che ha convocato una riunione urgente per domani sera.

Insomma prove di guerra di campanile, o guerra tra poveri, nel panorama di una sanità pubblica ammaccata e malfunzionante che zoppica vistosamente, sia a Isernia, che a Venafro. Con gli utenti che, per fare un esame o una visita ambulatoriale, devono aspettare mesi e mesi, a dispetto di qualunque urgenza.

**enzodigaetano** - [enzodigaetano@virgilio.it](mailto:enzodigaetano@virgilio.it)

Ü •

***Campania: allerta maltempo della protezione civile da domani e fino a domenica***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Campania: allerta maltempo della protezione civile da domani e fino a domenica"*

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

**CAMPANIA: ALLERTA MALTEMPO DELLA PROTEZIONE CIVILE DA DOMANI E FINO A DOMENICA**

*La protezione civile regionale della Campania ha diffuso una allerta meteo per l'arrivo da domani mattina di una nuova ondata di maltempo*

Mercoledì 26 Febbraio 2014 - DAL TERRITORIO

Una nuova ondata di maltempo, con fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale, interesserà la Campania a partire da questa notte.

Lo comunica la Protezione civile regionale che spiega che "i fenomeni si intensificheranno a partire da domani mattina quando è prevista anche una moderata criticità idrogeologica sull'intera Campania per l'impatto che tale perturbazione potrà avere sul territorio".

L'Assessorato regionale alla Protezione civile ha emanato un avviso di criticità, a partire dalle 8 di domani mattina. Il maltempo caratterizzerà l'intera settimana, anche se a fasi alterne. La Sala operativa regionale seguirà l'evolversi della situazione, attuando il presidio mediante l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore delegato Edoardo Cosenza.

Il bollettino meteo raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione alla corretta tenuta del reticolo idrografico e di porre in essere tutte le attività atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico.

red/pc

(fonte: regione Campania)

***La ProCiv Gruppo Lucano parte per la Siria e raccoglie beni***

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"La ProCiv Gruppo Lucano parte per la Siria e raccoglie beni"*

Data: **26/02/2014**

Indietro

**LA PROCIV GRUPPO LUCANO PARTE PER LA SIRIA E RACCOGLIE BENI**

*Riceviamo e pubblichiamo un testo della Protezione Civile Gruppo Lucano relativo ad una raccolta di beni attivata per portare aiuto ai bambini siriani*

Mercoledì 26 Febbraio 2014 - PRESA DIRETTA

Nel mese di Marzo la colonna mobile della Protezione Civile Gruppo Lucano partirà per la Siria per una missione di consegna aiuti umanitari.

Fra le tante conseguenze della guerra civile in Siria ci sono le migliaia di bambini rimasti uccisi. La cifra è raccapricciante: oltre 10mila vittime. Sono migliaia, poi, quelli feriti, buttati in carcere o rimasti orfani.

Ecco perché, anche la Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea, aderisce all'iniziativa del coordinamento regionale del Gruppo Lucano di protezione civile che ha messo in atto due progetti umanitari: "Dona un sorriso ai bambini siriani" e "Un Ponte per la Siria". Il primo si occupa della raccolta di aiuti umanitari nelle scuole, e cioè di aiuti dati dai bambini più fortunati ai bambini coinvolti nella guerra in Siria. Il secondo progetto, invece, si occupa della raccolta di aiuti umanitari per le famiglie: forniture mediche, vaccini, siringhe, indumenti, zucchero e qualsiasi tipo di bene di prima necessità.

La colonna mobile della Protezione Civile Gruppo Lucano partirà quindi a metà Marzo e sarà attivata la sala operativa del G.L. che seguirà la colonna mobile lungo tutto il percorso per raggiungere la Siria.

In sintesi si potrà offrire come aiuto quanto segue:

Raccolta di beni alimentari in elenco (zucchero, latte in polvere, legumi secchi);

Raccolta di cancelleria scolastica per i bambini (penne, quaderni ed altro necessario);

Beni sanitari (pannolini, pannoloni, assorbenti);

Giocattoli (se funzionanti);

Medicinali ed attrezzature sanitarie (quest'ultime anche non aggiornate);

Per maggiori informazioni contattare il numero 3384198475

***La ProCiv Gruppo Lucano parte per la Siria e raccoglie beni***

Siamo presenti anche su:

- Sito Web

- Facebook

Sono consapevole che tutti offriremo un aiuto per la buona riuscita dell'operazione.

Testo ricevuto da: Muscatello Giuseppe

Associazione: Protezione Civile Gruppo Lucano

Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Ü •

***Su Campania nuova ondata di maltempo, criticità idrogeologica***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

*"Su Campania nuova ondata di maltempo, criticità idrogeologica"*

Data: **27/02/2014**

Indietro

**ATTUALITÀ**

IL MONDO / attualità / 26 Febbraio 2014

Su Campania nuova ondata di maltempo, criticità idrogeologica

Protezione civile regionale: temporali da domani mattina

Napoli, 26 feb. Da questa notte nuova ondata di maltempo sulla Campania. La Protezione civile regionale ha comunicato che ci saranno fenomeni intensi, anche a carattere di forte rovescio o temporale, che si intensificheranno a partire da domani mattina quando è prevista una moderata criticità idrogeologica sull'intera Campania per l'impatto che tale perturbazione potrà avere sul territorio.

L'assessorato regionale alla Protezione civile ha emanato un avviso di criticità, a partire dalle 8 di domani mattina. Il maltempo caratterizzerà l'intera settimana, anche se a fasi alterne. La Sala operativa regionale seguirà l'evolversi della situazione, attuando il presidio mediante l'attivazione dei tecnici della Protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore delegato Edoardo Cosenza.

Il bollettino meteo raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione alla corretta tenuta del reticolo idrografico e di porre in essere tutte le attività atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico.

Ü •

***Arte in scena: al "Gesualdo" in mostra le De-generazioni di Claudio Valentino***

Cultura ed Eventi - | Irpinia Report

**Irpinia Report.it**

*"Arte in scena: al "Gesualdo" in mostra le De-generazioni di Claudio Valentino"*

Data: **26/02/2014**

Indietro

Avellino, 26/02/2014 / 12:21

Arte in scena: al "Gesualdo" in mostra le De-generazioni di Claudio Valentino

Giovedì 27 febbraio l'artista avellinese inaugurerà il secondo appuntamento

(L'opera di Claudio Valentino)

(Foto: Irpiniareport) AVELLINO - E' il più giovane artista irpino che esporrà al Teatro "Carlo Gesualdo" nel 2014. E' figlio del dopo terremoto e la sua arte prende spunto proprio dalle macerie del Sisma del '80. Per "Arte in Scena 2014", il Foyer del Teatro comunale di Avellino ospita Claudio Valentino e le sue "(De)generazioni". Domani, giovedì 27 febbraio, alle ore 18, l'artista avellinese Claudio Valentino inaugurerà il secondo appuntamento di "Arte in Scena 2014", con la sua mostra personale intitolata "(De)generazioni", una antologia che vuole testimoniare il proprio tempo e la sua generazione, percependone gli affanni e rappresentandone gli aspetti.

"Arte in Scena" è il progetto di teatro aperto a tutte le forme d'arte, a tutti i linguaggi della cultura e a tutti i talenti che coltivano e difendono il bello, fortemente voluto dalla presidenza dell'Istituzione Teatro Comunale, con la collaborazione dello storico dell'arte Alberto Iandoli e grazie alla partnership con Progress. Al vernissage interverranno Luca Cipriano, presidente dell'Istituzione Teatro Comunale "Carlo Gesualdo", Loredana D'Argenio, docente di Pittura presso l'Accademia di Belle arti di Napoli e Massimo Maietta, Psicologo e Psicoterapeuta. Claudio Valentino nasce ad Avellino nel 1985 e dopo aver conseguito il diploma di Maturità artistica all'Istituto d'Arte "De Luca" di Avellino, s'iscrive all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Figlio del dopo terremoto in Irpinia, costruisce dalle macerie il proprio linguaggio espressivo e si concentra su una pittura introspettiva, carica di legami con la sua terra. Appassionato di ceramica, nelle sue opere Valentino ha spesso unito queste due tecniche artistiche che sono alla base della sua produzione artistica costituita da cicli di opere. Nel 2008 la sua attenzione si rivolge all'orrore delle persecuzioni naziste nella Seconda Guerra Mondiale. Ne scaturiscono un ciclo di opere di grandi dimensioni e le scenografie e i costumi per la rappresentazione teatrale de "I Campi di Dora", andato in scena al Teatro Augusteo di Salerno con la regia di Antonello De Rosa in occasione della "Giornata della Memoria" del 2008. Nel 2009 realizza un altro ciclo di opere dal titolo "Pitesta", soprannome dato da tempi remoti ai componenti della sua famiglia, di cui si ignora il significato. Le opere di questo ciclo, tutte ispirate ai ricordi d'infanzia dell'artista, sono impregnate di un'atmosfera bucolica e serafica. Claudio Valentino è anche un testimone del suo tempo, dalla sua Irpinia, improvvisamente scollegata dal resto della Regione e privata delle sue linee ferroviarie. In segno di protesta ha realizzato un'opera di grandi dimensioni dal significativo titolo "De-generazione Irpina".

La Mostra sarà ospitata nel foyer del Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino, ingresso da piazza Castello, fino a giovedì 27 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Per maggiori informazioni telefonare al numero 0825.771620

*frana, la strada riapre solo tra 20 giorni*

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 27/02/2014

Indietro

- Cronache

Frana, la strada riapre solo tra 20 giorni

Previsto il senso unico alternato, tempi più brevi per un varco pedonale. Gratis anche il tratto Salerno-Cava tra le 7 e le 10

Il prefetto Pantalone Soluzione che consente di mitigare i disagi di chi attraversa un territorio splendido ma molto fragile  
Una riunione fruttuosa

I assessore Cascone Tempi certi ma tutto dipenderà dalle condizioni meteo che speriamo ci assistano Per la sistemazione ci vorrà però del tempo

Dieci giorni per aprire la strada al traffico pedonale e una ventina per un senso unico alternato aperto alle auto. Questi i tempi emersi dal vertice che si è tenuto ieri sera in Prefettura in merito alla frana sulla Salerno- Vietri. «E stata una riunione fruttuosa- ha commentato il prefetto Gerarda Maria Pantalone- che ci ha consentito di individuare delle soluzioni per mitigare i disagi di coloro attraversano questo splendido territorio, tanto splendido quanto fragile». È stata proprio la Prefettura a voler dare indicazioni precise su quanto si farà da qui alle prossime settimane disponendo l'apertura di un passaggio pedonale, dopo la messa in sicurezza di alcuni punti critici, entro pochi giorni, con l'istituzione di un servizio navetta fino al tratto interdetto al transito; disponendo inoltre l'apertura di un senso unico alternato, entro 15 giorni a partire da lunedì prossimo, condizioni meteo permettendo. Sul completo ripristino la nota di Palazzo di Governo recita: «Il definitivo ripristino della transitabilità avrà tempi più lunghi, al momento non quantificabili, in considerazione delle più complesse attività tecniche da realizzare» a conferma della difficile situazione e della precaria stabilità del costone roccioso di via Croce. Provvedimenti sono stati presi anche in merito alla liberalizzazione del pedaggio autostradale le cui modalità applicative in questi giorni avevano suscitato più di una polemica. In aggiunta alle misure già applicate, già da questa mattina sarà gratis la percorrenza dell'altro tratto autostradale, quello in direzione nord Salerno/Vietri-Cava tra le 7 e le 10. Gli oneri saranno a carico del Comune di Salerno. «A richiesta dei sindaci- si legge ancora nella nota della Prefettura- sono stati inoltre avviati contatti con la Provincia che, per le vie brevi, ha già manifestato disponibilità per l'incremento del trasporto pubblico su gomma e con la Regione Campania e le Ferrovie dello Stato, per consentire una maggiore fruibilità del trasporto su ferro specie nelle ore serali». «Il cronoprogramma è definito- ha commentato l'assessore Cascone- ma è chiaro però che tutto questo discorso va adattato alle condizioni meteorologiche che speriamo ci assistano. Per la definitiva sistemazione ci vorrà tempo. Dopo aver aperto il senso unico alternato rimarranno da fare il tiraggio della rete e l'ancoraggio che sono operazioni complesse e che richiedono stabilità del costone». Sul versante politico il capogruppo al Comune di Salerno della lista civica Arechi Salerno, Raffaele Adinolfi, ha chiesto al coordinatore nazionale dei circoli del Nuovo Centro Destra, Giuseppe Esposito, di sensibilizzare il ministro Lupi perché si attivi per la liberalizzazione totale del pedaggio e per incrementare la capienza dei treni. «Piuttosto che deridere i cittadini- conclude Adinolfi- che si interrogano sulle possibili connessioni tra il traforo e la frana sarebbe auspicabile che il primo cittadino tranquillizzi la cittadinanza con atti concreti. Chiederò anche la convocazione delle commissioni urbanistica». Carmen Incisivo ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***frana salerno-vietri: altri 20 giorni di passione per i pendolari***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 27/02/2014

Indietro

- *Prima Pagina*

Frana Salerno-Vietri: altri 20 giorni di passione per i pendolari

caos collegamenti

Riaprirà non prima di 20 giorni il tratto di strada provinciale tra Salerno e Vietri interessato dalla frana dei giorni scorsi.

Riunione in prefettura che ha stabilito il senso unico alternato e tempi brevi per la realizzazione di un varco pedonale.

Sarà gratis anche il tratto autostradale Salerno-Cava tra le 7 e le 10. Incognita meteo.nINCISIVO A PAGINA 11

*finiti i lavori, riapre la mingardina*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 27/02/2014

Indietro

- *Provincia*

Finiti i lavori, riapre la Mingardina

L ultima ispezione ieri pomeriggio. Soddisfatto Stanziola, sindaco di Centola

CENTOLA Riaperta, ieri pomeriggio, la Mingardina. La riapertura è stata disposta con ordinanza della Provincia di Salerno a seguito dell ultimazione dei lavori. «Abbiamo lavorato ininterrottamente in queste settimane per riaprire la Mingardina il prima possibile spiega Carmelo Stanziola, sindaco di Centola e nonostante le difficoltà dell intervento e le condizioni meteo avverse, siamo riusciti, in sinergia con la Regione e la Provincia, ad ultimare i lavori in tempi record. Ringrazio in particolare l assessore regionale Cosenza, il Genio civile, la Provincia, i vigili urbani di Centola e la locale protezione civile». I lavori di messa in sicurezza della Mingardina, all altezza della gola del Diavolo, tra il bivio del Ciglioto e la galleria del bivio di San Severino di Centola, iniziati alcune settimane fa, erano terminati martedì scorso. I rocciatori hanno operato l ispezione ed il disgiungimento dei massi pericolanti al di sopra del costone roccioso, su un area di circa 3mila metri quadrati, i cui massi nella notte tra il 14 ed il 15 gennaio scorsi invasero la carreggiata, distruggendo il muro di confine col fiume e causando il crollo dell asfalto. Per il ripristino del tratto la Regione ha stanziato 45mila euro. Resta invece ancora chiusa, ufficialmente, l ex Statale 267 dal chilometro 27,500 al chilometro 28 in località Ripe Rosse, a Montecorice. Il motivo della mancata riapertura pare siano ulteriori lavori di messa in sicurezza che l ente Parco del Cilento dovrebbe compiere sul costone roccioso di sua proprietà. Intanto però i blocchi vengono puntualmente rimossi e la strada è quotidianamente trafficata da autoveicoli, pullman e camion. Prorogato, intanto dall Anas, dal primo marzo al 30 giugno 2014, il senso unico alternato tra i chilometri 33,550 e 33,750 della Bussentina, nel comune di Torre Orsaia. Il provvedimento si rende necessario per il completamento dei lavori di messa in sicurezza a causa di un movimento franoso. Situazione in stallo invece sulla Cilentana, dove prosegue la messa in sicurezza dei piloni del viadotto tra Agropoli sud e Prignano Cilento. A breve dovrebbe partire l appalto, per risolvere la prima frana, sul medesimo tratto, finanziato per 1,5 milioni di euro dalla Regione. Immutata la situazione anche per la Statale 18 Tirrena Inferiore, tra i chilometri 109,300 e 109,400, nel comune di Ogliastro Cilento chiusa dal 12 febbraio scorso a causa di un nuovo movimento franoso. Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***sei mesi all'ex sindaco ciancio non bonificò un costone***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: **27/02/2014**

[Indietro](#)

**OLEVANO SUL TUSCIANO**

Sei mesi all ex sindaco Ciancio Non bonificò un costone

OLEVANO SUL TUSCIANO Condannato a sei mesi, per omissione di atti d ufficio, l ex sindaco Adriano Ciancio.

Secondo i giudici è colpevole di non aver messo in sicurezza il costone roccioso in località Mulino della frazione Ariano, che secondo le risultanze di una conferenza di servizi rischiava di franare. Il collegio ha invece assolto il funzionario Massimo Panico, difeso dall avvocato Gianpaolo Melchionda, che all epoca dei fatti dirigeva l ufficio tecnico del Comune e che si è ritenuto non potesse provvedere in autonomia a un intervento di manutenzione straordinaria non disposto dall organo politico. L inchiesta giudiziaria partì nel 2008 dalla denuncia di un residente, proprietario di un immobile che sarebbe stato travolto da una eventuale frana. Al sindaco si contesta di avere ignorato le risultanze di una conferenza di servizi, che segnalava la pericolosità del costone. Il difensore Leonardo Mastia annuncia però ricorso in Appello e sottolinea non solo che in questi anni non si è verificata alcuna frana ma anche che successive verifiche avrebbero fatto rientrare l allarme. Le motivazioni della sentenza saranno depositate tra novanta giorni. (c.d.m.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico: a Salerno convegno dell'ordine degli Ingegneri***

- Cronaca - MetropolisWeb

**Metropolis web**

*"Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico: a Salerno convegno dell'ordine degli Ingegneri"*

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico: a Salerno convegno dell'ordine degli Ingegneri

Il ruolo strategico dei professionisti nei Piani di Protezione civile della Regione. Al Grand Hotel Salerno venerdì 28 febbraio, presente anche l'assessore Cosenza.

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

I Piani di Protezione civile finanziati con le risorse del Por Campania 2007-2013 restano al centro dell'attenzione degli ingegneri salernitani, impegnati in un costante sforzo di aggiornamento professionale in materia di ideazione, progettazione e realizzazione di interventi, strutturali e non, finalizzati alla mitigazione del rischio sismico, vulcanico e idrogeologico. Un'ulteriore tappa di questo percorso intrapreso da tempo dall'Ordine di Salerno con la presidenza dell'ingegnere Michele Brigante, è rappresentata dal convegno "Ruolo strategico dei professionisti nella gestione del rischio", in programma venerdì 28 febbraio, dalle 15:30 presso il Grand Hotel Salerno, in via Lungomare Tafuri, 1, a Salerno.

Il convegno, a cui parteciperà l'assessore regionale alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, è organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno, con gli Ordini di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento, delle Commissioni Protezione Civile (presidente Michele Perone, consigliere referente Mario Ricciardi) e Dissesto Idrogeologico (presidente Elisabetta Romano, consiglieri delegati Annapaola Fortunato e Antonietta Lambiasi). "Per comprendere a fondo l'importanza di momenti formativi ed informativi come quello di venerdì - spiega il presidente dell'Ordine, professore Michele Brigante - basta considerare che, pur essendo tra le prime regioni d'Italia per i livelli di pericolosità multi-hazard, la Campania occupa l'ultima posizione per le misure di prevenzione e mitigazione dei rischi adottate. Dei circa 5,5 miliardi di euro necessari per mettere in sicurezza il territorio regionale, negli ultimi anni sono stati avviati interventi strutturali per soli 580 milioni di euro. A ciò si aggiunga - continua Brigante - che, per gli interventi non strutturali, solo il 39% dei Comuni campani è dotato di un Piano di Protezione civile: una percentuale che non tiene conto della conformità dei Piani ai più recenti dispositivi normativi in materia. Bisogna, insomma, lavorare con intensità ed elevato livello professionale su queste tematiche, e in questa prospettiva - conclude il presidente degli ingegneri della provincia di Salerno - il recente impegno economico assunto dalla Regione in materia di interventi per la mitigazione del rischio rappresentano un'occasione molto importante". I professionisti avranno un ruolo determinante nella concreta declinazione delle nuove linee d'intervento in materia di Protezione Civile, con l'intervento di figure professionali con competenze specifiche e multidisciplinari. Essi saranno coinvolti già a partire dalle prime fasi di programmazione e pianificazione degli interventi fino a quelle di attuazione delle scelte, ragion per cui il loro livello di competenza tecnica dovrà essere molto elevato.

***Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico: a Salerno convegno dell'ordine degli Ingegneri***

L'esigenza di una maggiore qualificazione professionale dei tecnici è al centro degli argomenti prioritari del Consiglio Nazionale dell'Ordine, presieduto dal salernitano Armando Zambrano, mentre la Federazione degli Ordini delle cinque province campane ha recentemente avviato corsi di qualificazione per i presidi territoriali, istituiti sulla base di protocolli d'intesa tra Regione Campania, la Federazione stessa e l'Ordine regionale dei Geologi, con la partecipazione di professionisti qualificati. Argomenti che confermano una sinergia tra diverse competenze e figure professionali, già in campo da tempo. Molto articolato il programma del convegno di venerdì 28, che sarà aperto dai saluti dei presidenti dei cinque Ordini della Campania: Michele Brigante (Salerno), Francesco Cardone (Benevento), Antonio Fasulo (Avellino), Vittorio Severino (Caserta) e Luigi Vinci (Napoli), e dagli interventi dei Consiglieri Regionali della Campania Giovanni Fortunato e Donato Pica, membri della Commissione Protezione Civile del Consiglio Regionale. I lavori prevedono 4 relazioni: "Pianificazione Nazionale di Protezione Civile", affidata all'ingegnere Fabrizio Curcio, Direttore Ufficio Gestione Emergenze del Dipartimento di Protezione Civile; "Piani di Protezione Civile: attori e procedure per Comuni, Unioni di comuni e Province", che sarà svolta dal geologo Italo Giulivo, Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; "Linee guida per la redazione dei Piani di Emergenza comunali", svolta dal professore Giulio Zuccaio, Direttore didattico della Scuola di Protezione civile della Regione Campania "Ernesto Calcara"; "Criteri per l'analisi e valutazione dei Piani", affidata all'ingegnere Nicola Di Benedetto, Dirigente dell'U.O.D.04 - Ufficio pianificazione di Protezione civile. L'intervento dell'assessore regionale Edoardo Cosenza, sul tema "I Piani nella politica regionale di Protezione civile" chiuderà la tavola rotonda, a cui seguirà il dibattito. La partecipazione al convegno, gratuita, garantisce agli ingegneri 3 crediti formativi professionali.

26/02/2014

Ü •

***Frana sulla Salerno-Vietri: ok al piano per attenuare l'emergenza***

- Cronaca - MetropolisWeb

**Metropolis web**

*"Frana sulla Salerno-Vietri: ok al piano per attenuare l'emergenza"*

Data: **27/02/2014**

[Indietro](#)

Frana sulla Salerno-Vietri: ok al piano per attenuare l'emergenza

Navette, senso unico alternato e svincolo autostradale aperto anche in direzione Nord

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

di MARIA CRISTINA FOLINO SALERNO/VIETRI SUL MARE - Delineata ieri pomeriggio la pianificazione dei futuri interventi per arginare la frana sulla ex Strada statale 18 tra Salerno e Vietri. In seguito ai disagi manifestati da cittadini e lavoratori per l'interruzione della viabilità in via Croce, il Prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, ha ospitato in sede le autorità provinciali competenti, con i sindaci dei Comuni costieri e le amministrazioni di Salerno e Cava.

Buone notizie per pendolari e cittadini residenti che già da stamane dovrebbero usufruire di nuove disposizioni per quel che riguarda l'autostrada Salerno-Napoli. Secondo gli accordi derivanti dalla consultazione, stamane il Comune di Salerno dovrebbe liberalizzare l'altra fascia di percorrenza autostradale in direzione nord (nel tratto Salerno-Vietri/Cava) dalle 7 alle 10 di mattina, assumendosi inoltre tutti gli oneri dovuti per agevolare il transito di cittadini pendolari.

Tra qualche giorno, invece, dopo la messa in sicurezza di alcuni punti critici, si dovrebbe usufruire dell'apertura di un passaggio pedonale e di un servizio navetta creato ad hoc, come già accennato dal sindaco di Vietri sul Mare nella giornata di martedì. Presumibilmente, poi, nel giro di una quindicina di giorni sarà aperto un senso unico alternato, mentre il definitivo ripristino della viabilità avrà tempi molto più lunghi e non quantificabili.

Su richiesta dei sindaci, sono stati inoltre avviati contatti con la Provincia che, per le vie brevi, ha già manifestato disponibilità per l'incremento del trasporto pubblico su gomma (Comuni Costa d'Amalfi-Cava-Salerno e ritorno) e con la Regione Campania e le Ferrovie dello Stato, per consentire una maggiore fruibilità del trasporto su rotaia (Cava-Vietri-Salerno e ritorno), in specie nelle ore serali. «È stato un incontro fruttuoso - ha spiegato il Prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone - l'unione delle diverse forze politiche individuerà le soluzioni più adatte per mitigare i disagi dei pendolari e cittadini che attraversano questo territorio debole e fragile».

Un incontro che, anche grazie alla collaborazione delle amministrazioni ha posto le basi per alleviare i problemi di pendolari e cittadini. «Purtroppo la zona interessata è molto fragile, ma abbiamo stilato un cronoprogramma per alleviare i disagi - ha spiegato l'assessore alla mobilità del Comune di Salerno, Luca Cascone. Speriamo che il tempo ci assista in modo da poter velocizzare la messa in sicurezza del costone». Del resto, però, sarebbe ingiusto non specificare che l'episodio ha già molti precedenti alle spalle, e che le misure di sicurezza predisposte in passato hanno avuto finora vita

***Frana sulla Salerno-Vietri: ok al piano per attenuare l'emergenza***

breve.

27/02/2014

***Maltempo sulla Campania, piogge da stasera*****NapoliToday**

*"Maltempo sulla Campania, piogge da stasera"*

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo sulla Campania, piogge da stasera

La situazione meteo, come preannuncia la protezione civile, continuerà a peggiorare soprattutto da domattina. Dalle 8 sarà allarme arancione per rischio idrogeologico sull'intera regione

Redazione 26 febbraio 2014

[Tweet](#)

Maltempo

Il maltempo che sta investendo da settimane la Campania non accenna a mollare la presa: a partire da stanotte intensi fenomeni temporaleschi sono previsti su tutto il territorio regionale.

La protezione civile annuncia che la situazione peggiorerà ulteriormente a partire da domattina, quando sarà allarme arancione per la situazione idrogeologica regionale. L'assessorato competente ha infatti emanato un avviso di criticità a partire dalle 8 del 27 febbraio.

Anche nel corso dei prossimi giorni - ugualmente caratterizzati, si prevede, da piogge e temporali, la protezione civile seguirà l'evolversi della situazione. Il bollettino meteo raccomanda le autorità competenti di porre in atto precauzioni per evitare rischi di dissesto geologico ed idraulico.

[Annuncio promozionale](#)

Ü •



***Maltempo in arrivo: nuovi temporali su tutto il territorio***

Maltempo e danni a Salerno e provincia dal 26 al 28 febbraio 2014

**SalernoToday**

""

Data: **26/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo in arrivo: nuovi temporali su tutto il territorio

Avviso di criticità, a partire dalle 8 di domani: il maltempo caratterizzerà l'intera settimana, anche se a fasi alterne

Redazione 26 febbraio 2014

[Tweet](#)

Storie Correlate Maltempo: dopo la "primavera" torna il temporale, le previsioni

Nuova ondata di maltempo sul nostro territorio, a partire da questa notte. Ad annunciarlo, la Protezione civile della Regione Campania che comunica l'arrivo di fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale. In particolare, i fenomeni si intensificheranno a partire da domani mattina quando è prevista anche una moderata criticità idrogeologica sull'intera Campania per l'impatto che tale perturbazione potrà avere sul territorio.

Annuncio promozionale

Avviso di criticità, a partire dalle 8 di domani. Il maltempo caratterizzerà l'intera settimana, anche se a fasi alterne: verranno, dunque, poste in essere tutte le attività per prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico.

Ü •

*Xilella fastidiosa e rischio idrogeologico***Vini e Sapori.net***"Xilella fastidiosa e rischio idrogeologico"*Data: **27/02/2014**

Indietro

26 Febbraio 2014 - 18:08

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 142 volte

Xilella fastidiosa e rischio idrogeologico

Si contano i danni a carico delle imprese agricole pugliesi.

Rss Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Si terrà venerdì prossimo, 28 febbraio 2014, alle ore 10,30, presso il salone della Coldiretti Puglia (Via Lucera, 6 - Bari), la conferenza stampa sul tema "XILELLA FASTIDIOSA E RISCHIO IDROGEOLOGICO: SI CONTANO I DANNI A CARICO DELLE IMPRESE AGRICOLE PUGLIESI".

Saranno resi noti, tra l'altro, i risultati di uno studio commissionato da Coldiretti Puglia all'Università degli Studi di Bari, inerente la valutazione dell'impatto economico e la stima dei danni derivanti dal "complesso del disseccamento rapido dell'olivo" nell'area del Salento.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno Presidente e Direttore di Coldiretti Puglia, Gianni Cantele e Antonio De Concilio.

***In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione Civile*****campanianotizie.com***"In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione Civile"*Data: **26/02/2014**[Indietro](#)

In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione Civile

[Pin It](#)

Mercoledì 26 Febbraio 2014

La Protezione civile della Regione Campania comunica che una nuova ondata di maltempo interesserà il territorio regionale a partire da stanotte, con fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale. In particolare, i fenomeni si intensificheranno a partire da domani mattina quando è prevista anche una moderata criticità idrogeologica sull'intera Campania per l'impatto che tale perturbazione potrà avere sul territorio.

L'Assessorato regionale alla Protezione civile ha emanato un avviso di criticità, a partire dalle 8 di domani mattina. Il maltempo caratterizzerà l'intera settimana, anche se a fasi alterne. La Sala operativa regionale seguirà l'evolversi della situazione, attuando il presidio mediante l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore delegato Edoardo Cosenza. Il bollettino meteo raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione alla corretta tenuta del reticolo idrografico e di porre in essere tutte le attività atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico.

***Statale del Vesuvio, Cosenza: ok a fondi per raddoppio carreggiata*****campanianotizie.com***"Statale del Vesuvio, Cosenza: ok a fondi per raddoppio carreggiata"*Data: **27/02/2014**[Indietro](#)

Statale del Vesuvio, Cosenza: ok a fondi per raddoppio carreggiata

[Pin It](#)

Mercoledì 26 Febbraio 2014

"Con la delibera sulla riprogrammazione del settore mobilità viene data certezza di finanziamento al raddoppio di carreggiata del tratto dal km. 19,5 al km. 26,0 della Statale 268, tanto in termini di progettazione quanto di realizzazione. Si tratta di opere per circa 100 milioni di euro. Così l'assessore alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza. "Un atto importante dell'assessore Vetrella e della Giunta Caldoro che va nella direzione giusta per la viabilità e la sicurezza dei cittadini dell'area vesuviana. Il completamento della SS 268 del Vesuvio a doppia carreggiata e la saldatura con la A 30, già finanziata con un Grande progetto dai Fondi europei regionali, sono importanti punti fermi per la protezione civile regionale nell'ambito del Piano sul Rischio Vesuvio in discussione in questi giorni con il prefetto Gabrielli e il Dipartimento nazionale di protezione civile", conclude Cosenza.

***VESUVIO: "RADDOPPIO CARREGGIATA SS 268 PUNTO FERMO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE"***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"VESUVIO: "RADDOPPIO CARREGGIATA SS 268 PUNTO FERMO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE"*

Data: **27/02/2014**

[Indietro](#)

Giovedì 27 Febbraio 2014

**VESUVIO: "RADDOPPIO CARREGGIATA SS 268 PUNTO FERMO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE"**

Napoli, 27 febbraio 2014 - "Con la delibera sulla riprogrammazione del settore mobilità viene data certezza di finanziamento al raddoppio di carreggiata del tratto dal km. 19,5 al km. 26,0 della Statale 268, tanto in termini di progettazione quanto di realizzazione. Si tratta di opere per circa 100 milioni di euro. Così l'assessore alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza. "Un atto importante dell'assessore Vetrella e della Giunta Caldoro che va nella direzione giusta per la viabilità e la sicurezza dei cittadini dell'area vesuviana. Il completamento della Ss 268 del Vesuvio a doppia carreggiata e la saldatura con la A 30, già finanziata con un Grande progetto dai Fondi europei regionali, sono importanti punti fermi per la protezione civile regionale nell'ambito del Piano sul Rischio Vesuvio in discussione in questi giorni con il prefetto Gabrielli e il Dipartimento nazionale di protezione civile", conclude Cosenza.

**PUGLIA: SPACE4YOU**

| marketpress notizie

**marketpress.info***"PUGLIA: SPACE4YOU"*Data: **27/02/2014**

Indietro

Giovedì 27 Febbraio 2014

PUGLIA: SPACE4YOU

Bari, 27 febbraio 2014 - "Lo spazio è un argomento pregnante. Gli impieghi delle tecnologie spaziali possono migliorare la nostra quotidianità, interfacciarsi ai nostri bisogni, cogliere le nostre difficoltà e fornire soluzioni evolute a problemi complessi. L'aerospazio rappresenta, dunque, una delle principali prospettive attorno alla quale è necessario costruire una vera politica dello spazio. Dalla meteorologia alla protezione civile siamo di fronte ad un campo sterminato di impieghi, attività, riverberi dell'industria dello spazio". Lo ha detto il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola nel corso della conferenza stampa di ieri mattina per la presentazione dell'evento internazionale "Space4you: Lo Spazio, una chiave per la competitività e la crescita". "In quest'ottica – ha aggiunto Vendola – le Regioni hanno bisogno di cooperare, fare rete, di mettere a valore l'atteggiamento empatico e costruire una banca di buone pratiche affinché possa esserci una socializzazione costante della conoscenza e dell'implementazione delle attività produttive legate al tema dell'aerospazio. La Regione Puglia conta, oggi, oltre 5mila500 occupati ed è leader nel settore. Questo è stato possibile perché abbiamo alzato la bandiera dell'implementazione della qualità del lavoro, del sapere produttivo, come unica leva per essere competitivi. Innovazione di processo e di prodotto: questa la bussola con cui abbiamo operato". Per Vendola "il successo nel settore dell'aerospazio è la dimostrazione che, anche nel pieno della crisi, si può lavorare per invertire la tendenza". "In quest'ottica - ha concluso Vendola – il Sud ha diritto di essere un pezzo rilevante del sistema industriale del Paese. Vogliamo essere promotori di politica industriale, di un'idea dello sviluppo economico che si fonda sulla nozione di innovazione, vogliamo promuovere uno sviluppo orizzontale costruito sulla rete delle pubbliche amministrazioni, perché abbiamo talento, competenze, energie ed entusiasmo". Seguono le altre dichiarazioni - Loredana Capone – Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia "Lo spazio è un'avventura che per la Regione Puglia inizia in sordina, nel 1934, con il ruolo marginale di subfornitore. Un ruolo che, negli ultimi otto anni, non solo è stato ribaltato, ma, anzi, è balzato alla posizione di leader. Siamo tra i promotori del cluster nazionale dell'aerospazio, siamo motore in questa moderna attività. La Puglia ha cambiato passo, ha generato nuove idee, nuove prospettive. Space4you rappresenta, oggi, il satellite che ci accompagnerà in questa nuova avventura nello e con lo spazio. Ricerca, innovazione, internazionalizzazione i tre pilastri su cui si è basato il nostro lavoro. La Regione ha investito nelle nuove tecnologie, nella produzione di nuovi materiali, ma anche nello studio e nella preparazione di nuove professionalità attraverso il Distretto Tecnologico, i centri di ricerca, l'Università. Da noi oggi si progettano nuovi aerei e si realizzano i migliori a livello internazionale. Sono più di 300 le aziende e i tecnici che hanno aderito alla conferenza internazionale. La Regione è pronta ad accompagnarli". Giuseppe Acierno - Presidente del distretto aerospaziale pugliese - "L'aerospazio in Puglia è cresciuto, si è evoluto. Dal 2010 al 2013 abbiamo riscontrato un aumento dell'occupazione superiore al 40%: da 3760 addetti a 5500. Una crescita che ha coinvolto soprattutto le piccole e medie imprese che hanno registrato un incremento nel numero di addetti da 851 a 2090 segnando un +146%. Anche la qualità della forza lavoro in Puglia è cresciuta: i laureati sono, infatti, passati dal 14 al 21%. La chiave di tale successo è il sistema di rete che la Puglia è riuscita a creare attorno a questo settore, grazie anche alle politiche messe in atto dalla Regione". Christian Bruns – Vicepresidente Nereus - "Abbiamo deciso di intitolare questa sfida "Space4you" perché l'importanza dello spazio non è ancora così ovvia ed evidente per tutti. La maggior parte dei cittadini, infatti, dello spazio, conosce la luna, i satelliti, ma non le ricadute che esso ha o può avere sulla quotidianità. Per questo dobbiamo cercare di portare il tema dello spazio a terra, di renderlo alla portata degli esseri umani e dei gruppi industriali. Nereus ha l'arduo compito di diffondere il verbo, raccogliere i desiderata delle Regioni e darne feedback all'Europa". Note sulla conferenza internazionale - La Puglia cuore del dibattito europeo sulle tecnologie spaziali. Si svolge per la prima volta in Puglia la conferenza internazionale "Space4you - Lo

**PUGLIA: SPACE4YOU**

Spazio, una chiave per la competitività e la crescita". Il 27 e 28 febbraio la comunità internazionale dello spazio s'incontrerà a Bari (Villa Romanazzi Carducci) per "Space4you", conferenza sul settore dell'aerospazio promossa dalla Regione Puglia e da Nereus (Rete delle Regioni europee utilizzatrici di Tecnologie Spaziali) in collaborazione con il Distretto Aerospaziale Pugliese. Il focus dell'evento sarà l'individuazione di una Politica Spaziale Europea a livello regionale. Una necessità condivisa dagli attori "spaziali" dell'intero continente e riportata nei più recenti documenti stilati da Commissione Europea, Agenzia Spaziale Europea, e molte altre Agenzie Spaziali Nazionali. Le Regioni sono naturali soggetti di aggregazione della domanda e veri e propri laboratori di utilizzo dei servizi spaziali, nonché dello sviluppo delle piccole e medie imprese. La Regione Puglia ha, dunque, individuato in Nereus il soggetto più adatto ad avviare tale dibattito. Nereus è, infatti, un network di 23 regioni europee (di cui 6 regioni italiane: Puglia, Abruzzo, Basilicata, Lazio, Lombardia, Veneto) e 39 membri associati creato per inserire efficacemente le realtà regionali nel contesto spaziale nazionale ed europeo. E' una piattaforma, per le Regioni europee, per identificare ed esprimere le proprie esigenze a livello politico ma anche per costruire forti partnership internazionali. "Space4you" conferma, dunque, l'impegno della Regione Puglia in uno dei settori traino dell'economia pugliese: l'aerospazio. Un settore che oggi conta oltre 80 aziende (grandi, medie e piccole) che impiegano più di 5.500 lavoratori e totalizzano, nel 2012, oltre 1 miliardo di euro di fatturato, tant'è che nelle esportazioni nazionali la Puglia ha inciso sulla formazione del risultato esportativo nazionale per il 7,5%. In questo scenario, le aziende del solo spazio aggregate al Distretto Aerospaziale Pugliese hanno moltiplicato la loro dimensione raggiungendo un fatturato di 50 milioni di euro con più di 500 occupati, peraltro in continuo aumento. Una trasformazione realizzata nell'arco di pochi anni anche grazie a mirate politiche regionali. La Regione Puglia, infatti, ha fortemente sostenuto il settore, promuovendo la formazione prima del distretto produttivo (Distretto Produttivo Aerospaziale Pugliese), poi del metadistretto nazionale (oggi Cluster nazionale), infine del distretto tecnologico (Distretto Tecnologico Aerospaziale). La Regione Puglia ha inoltre accompagnato le imprese che intendevano sfruttare le opportunità sui mercati esteri alle principali manifestazioni internazionali di settore realizzando dal 2010 al 2012 ben 15 iniziative finalizzate alla promozione delle imprese pugliesi del settore sui principali mercati esteri e prevedendone altre 7 negli anni 2013-2014. Di notevole rilievo anche l'incentivazione alle imprese che negli ultimi anni ha permesso di movimentare investimenti notevoli puntando su ricerca e innovazione. Grazie agli incentivi regionali, fino ad oggi, sono stati movimentati investimenti per 179 milioni di euro che hanno agevolato progetti di grande impatto innovativo. È con questa strategia che la Puglia è diventata uno dei cluster più importanti a livello nazionale ed europeo e, nei prossimi anni, i servizi spaziali favoriranno l'aumento di competitività in altri settori strategici regionali. Le attività spaziali hanno, infatti, un'innata capacità di stimolo per la crescita e la competitività dei territori in cui vengono sviluppate. Basti pensare a come l'era spaziale, dal lancio dei primi satelliti ai voli umani, ha influenzato non soltanto lo sviluppo tecnologico e industriale dei territori ma anche la vita quotidiana. Le attività spaziali hanno interessato dal controllo dell'ambiente e del territorio alle telecomunicazioni, al controllo del traffico, alla meteorologia, senza considerare il loro contributo alla sicurezza e alla difesa. La Regione Puglia e Nereus, in questo processo, intendono svolgere un ruolo chiave e i risultati del meeting internazionale contribuiranno alle future pianificazioni strategiche del settore. A "Space4you", insieme alle Regioni di Nereus, parteciperanno rappresentanti della Commissione Europea, dell'Agenzia Europea per la Navigazione Satellitare Gsa, l'Agenzia Spaziale Europea (Esa), le agenzie spaziali francese (Cnes), italiana (Asi) e tedesca (Dlr), i distretti industriali europei, gruppi industriali, istituzioni nazionali e regionali, enti di ricerca, università e cittadini. Per la due giorni dei lavori sono attesi 65 relatori, quasi 300 ospiti provenienti da tutta Europa e sono in programma 4 sessioni tematiche, 5 workshop, 3 tavole rotonde, 2 living lab, ed eventi speciali per confrontarsi e condividere conoscenze e competenze sull'importanza delle applicazioni spaziali e dei servizi da esse derivanti per una crescita e uno sviluppo sostenibili. Per La Prima Volta In Puglia Vega E Swarm - Per la prima volta in Puglia, saranno esposti i modelli in scala di Vega (Vettore Europeo di Generazione Avanzata), il lanciatore progettato per il trasporto in orbita di piccoli carichi, e della costellazione satellitare Swarm che misura la forza e la direzione del campo magnetico terrestre. Vega è, assieme ad Ariane 5 e Soyuz, uno dei tre lanciatori europei, e opera da Kourou, nella Guyana Francese. Le origini del programma Vega risalgono agli anni '90 grazie agli studi condotti dall'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e dall'industria che permisero di muovere i primi passi verso lo sviluppo del nuovo lanciatore basandosi sul knowhow nazionale in propulsione solida. La missione satellitare "Swarm" dell'Agenzia Spaziale Europea, partita lo scorso novembre, è composta da tre satelliti che studieranno il campo magnetico terrestre dando informazioni su molti fenomeni naturali, da quelli generati all'interno del pianeta e che influenzano aspetti dinamici della Terra, fino al meteo

***PUGLIA: SPACE4YOU***

spaziale legato all'attività solare. Le Attività' - Tra le sessioni tematiche uno spazio è riservato ai partenariati commerciali. La presentazione dei grandi committenti e dei principali attori del settore aerospaziale sarà, infatti, occasione per aggiornare le imprese pugliesi sulle strategie di sviluppo aziendali e le politiche di approvvigionamento/selezione partner, e costruire le basi per intraprendere nuovi rapporti d'affari. La sessione "Business partnership" di incontri business-to-business sarà organizzata in base ad agende "personalizzate" dettate dal lavoro di matching tra le preferenze espresse dai grandi committenti e gli ambiti lavoro delle singole Pmi pugliesi. La Tavola rotonda "Spazio per le opportunità di carriera", invece, darà la possibilità a studenti e giovani professionisti di incontrare i rappresentanti delle diverse istituzioni e imprese e approfondire le opportunità offerte dal settore. L'edizione 2014 di "Space4you" sarà arricchita, inoltre, da due esposizioni di gruppi industriali e agenzie spaziali regionali, nazionali ed europee. "Space4you" è il primo evento del 2014 dedicato alla internazionalizzazione della ricerca tra quelli previsti dal Programma di Promozione di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia. È l'evento apripista della nuova programmazione dei fondi strutturali, che dovrà tenere conto degli indirizzi dell'Unione europea definiti dalla strategia "Europa 2020". Obiettivo alla base della nuova programmazione è uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile dei territori, ottenuto anche rafforzando le specializzazioni intelligenti ("Smart specialization"). In quest'ottica l'assessorato regionale allo Sviluppo economico sta coniugando le politiche di sostegno all'internazionalizzazione e quelle per l'innovazione, accompagnando così il rafforzamento della competitività delle imprese nel contesto del mercato globale. "Space4you - Lo Spazio, una chiave per la competitività e la crescita"

Ü •